

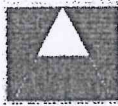
CODICE ETICO ANCREL CLUB DEI REVISORI (RIF. Art. 6 DELLO STATUTO)

1. ASSOCIAZIONE ALL'ANCREL CLUB DEI REVISORI

- a) L'associato si impegna in base a quanto previsto dall'articolo 6 dello STATUTO a rispettare il presente CODICE ETICO che deve essere sottoscritto, sotto la propria responsabilità, al momento della richiesta di associazione.
- b) Gli associati, sottoscrivendo il presente CODICE ETICO, si impegnano altresì a comunicare tempestivamente al Presidente Nazionale e al Presidente della Sezione Locale di appartenenza eventuali violazioni del CODICE ETICO dovute alla propria condotta o alla condotta di altri associati.
- c) La violazione del presente CODICE ETICO comporta la perdita della qualifica di associato ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto.
- d) La decisione di merito di cui alla lettera c) spetta al COLLEGIO DEI PROBIVIRI di cui all'articolo 18 dello Statuto.

2. RAPPORTI TRA L'ASSOCIATO E GLI ENTI LOCALI DOVE SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITA'

- e) L'associato ANCREL deve svolgere il proprio incarico con probità e decoro garantendo l'aggiornamento professionale.
- f) La sua attività deve essere improntata alla diligenza, alla correttezza e alla discrezione verso i propri interlocutori nel rispetto dei principi di revisione nazionali ed internazionali e delle indicazioni del CNDCEC sulla revisione negli enti locali.
- g) L'associato ANCREL non può accettare un compenso, pur nel rispetto della normativa, che svilisca il ruolo del revisore. La misura del compenso deve essere congrua rispetto alle attività e alle responsabilità del caso.
- h) L'associato ANCREL promuove le attività dell'Associazione presso gli enti locali dove svolge l'attività di revisione.
- i) Se nell'esercizio della professione l'Associato ANCREL si trova nella necessità di rinunciare al mandato deve darne comunicazione all'Ente motivandone le ragioni e precisando i modi ed i termini della conclusione del rapporto.



3. RAPPORTI TRA L'ASSOCIATO ED I COLLEGHI

- j) L'associato ANCREL si relaziona con i colleghi in base allo spirito associativo e alle finalità previste dallo Statuto.
- k) L'Associato ANCREL è chiamato al senso di solidarietà verso i colleghi. Egli deve sempre astenersi dall'esprimere apprezzamenti sull'attività professionale di un collega.
- l) L'Associato ANCREL deve assumere comportamenti nei confronti dei colleghi, anche se appartenenti ad altri albi o ruoli od elenchi, tali da favorire il dialogo e la collaborazione. L'aspetto competitivo deve essere mantenuto entro limiti costruttivi e non deve mai degenerare

4. RAPPORTI TRA L'ASSOCIATO LEGALE E TERZI

- m) L'associato ANCREL avrà cura che i propri dipendenti e/o collaboratori adeguino il loro comportamento professionale alle norme contenute nella presente disciplina.
- n) L'associato ANCREL deve presentare la sua figura professionale usando i titoli che gli competono, senza abusi o compiacimenti inopportuni.
- o) Nei rapporti con la controparte, sia essa di natura privata che pubblica ed in principale modo nei contatti e confronti con i funzionari, gli impiegati ed i dirigenti della Pubblica Amministrazione, l'Associato ANCREL deve comportarsi con dignità e cortesia, evitando ogni manifestazione di adulazione o di servilismo.

5. RAPPORTI TRA IL REVISORE LEGALE E L'ASSOCIAZIONE

- p) L'Associato ANCREL si impegna a favorire lo spirito associativo rispettando lo Statuto ed accettando le decisioni degli organi associativi nazionali e locali.